

Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2024, n. 6-8253

Delibere CIPE n. 127 del 22.12.2017 e n. 55 del 24 luglio 2019. Programma integrato di Edilizia residenziale sociale. Decreto Interministeriale n. 193 del 3.5.2021: adempimenti ex art. 2, comma 5, e Allegato 2, punto 2.2.2. Soggetto attuatore Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale.



Seduta N° 436

Adunanza 04 MARZO 2024

Il giorno 04 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 09:25 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Fabrizio RICCA

DGR 6-8253/2024/XI

OGGETTO:

Delibere CIPE n. 127 del 22.12.2017 e n. 55 del 24 luglio 2019. Programma integrato di Edilizia residenziale sociale. Decreto Interministeriale n. 193 del 3.5.2021: adempimenti ex art. 2, comma 5, e Allegato 2, punto 2.2.2. Soggetto attuatore Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale.

A relazione di: Caucino

Premesso che:

in data 22 dicembre 2017, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato la delibera n. 127 “Edilizia residenziale pubblica: aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue assegnate alla finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lettera f) e 3, comma 1, lettera q) della legge 5 agosto 1978, n. 457, norme per l'edilizia residenziale” pubblicata in G.U. il 14.4.2018;

con deliberazione n. 55/2019 pubblicata sulla G.U. del 16 novembre 2019 il CIPE ha modificato la propria deliberazione n. 127/2017 come segue:

- include tra i soggetti proponenti delle proposte di intervento dei programmi di edilizia residenziale sociale, anche gli istituti delle case popolari comunque denominati;
- stabilisce che le regioni, assegnatarie di risorse superiori ai 10 milioni di euro, possono individuare più di due proposte di intervento il cui contributo statale non deve essere inferiore a 5 milioni di euro per ciascuna proposta;
- informa che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), saranno definite le procedure, i tempi di realizzazione degli interventi e le modalità di erogazione del finanziamento statale, nonché il monitoraggio del programma;

con il Decreto ministeriale 4 luglio 2019 pubblicato sulla G. U. n. 200 del 27 agosto 2019, è stata approvata, ai sensi del punto 4.1 della delibera C.I.P.E. n. 127/2017 sopra citata la ripartizione delle risorse pari a euro 250.000.000,00, tra le Regioni e le Province autonome. Alla Regione Piemonte sono state attribuite risorse pari a euro 20.994.872,25.

in attuazione delle disposizioni ministeriali contenute nel DM 4 luglio 2019 sopra citato, la Giunta regionale, con deliberazione n. 3-301 del 27 settembre 2019 avente ad oggetto “*Delibera CIPE 22.12.2017 e DM 04.07.2019: programma integrato di Edilizia Residenziale Sociale. Approvazione dei criteri di individuazione dei Comuni proponenti gli interventi in coerenza con la programmazione regionale.*” ha approvato i criteri per la presentazione delle candidature, demandando alla struttura regionale competente l’individuazione delle proposte di intervento da comunicare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Dato atto che:

in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 3-301/2019 sopra citata, con determinazione dirigenziale n. 1928/A15000 del 24 dicembre 2019 del Settore Politiche di Welfare Abitativo, della Direzione regionale Coesione sociale (determina successivamente modificata con DD n. 818/A1418 del 4 agosto 2020 del Settore Politiche di welfare abitativo della Direzione regionale Sanità e welfare) sono stati approvati gli esiti dell’istruttoria condotta sulle candidature pervenute, in particolare applicando il criterio della priorità, quale sede di intervento, dei Comuni ad alto disagio abitativo così come classificati nell’allegato B della DGR n. 21-8447 del 22 febbraio 2019, individuando n. 8 proposte di intervento da comunicare al MIT;

con nota prot. n. 58036 del 24 dicembre 2019 del Settore Politiche di Welfare Abitativo, della Direzione regionale Coesione sociale sono state comunicate al MIT le suddette proposte di intervento individuate dalla Regione Piemonte “*sulla base di indicatori coerenti con la programmazione regionale e rappresentativi del disagio abitativo, sociale ed economico della Regione*”;

sulla base delle proposte inoltrate dalla Regione Piemonte, con Decreto interministeriale n. 193 del 3.5.2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (MIMS) di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), pubblicato sulla G. U. n. 159 del 5 luglio 2021, è stato approvato l’elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e i relativi programmi di cui all’allegato 1 del DI stesso, e sono state altresì individuate le modalità attuative e di monitoraggio;

per la Regione Piemonte gli interventi ammessi a finanziamento con Decreto interministeriale n. 193 del 3.5.2021 sono otto, per un importo complessivo pari a euro 20.994.873,25, secondo le localizzazioni dettagliate nella tabella sottostante:

SOGGETTO ATTUATORE	LOCALIZZAZIONE	e	IMPORTO FINANZIATO
	NUMERO INTERVENTO		DI n. 193 del 3.5.2021
ATC Piemonte Centrale	Torino	1	9.638.849,77
ATC Piemonte Sud	Alessandria	2	1.744.000,00
	Asti	3	1.040.000,00
	Cuneo	4	1.888.000,00
	Casale Monferrato	5	920.000,00
ATC Piemonte Nord	Novara Calderara)	(via 6	2.400.000,00

	Novara	7	1.539.523,55
	Vercelli	8	1.824.499,93
	TOTAL E		20.994.873,25

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria effettuata dal Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Welfare:

l'art. 2, comma 1 del Decreto interministeriale n. 193/2021 ha previsto per i soggetti attuatori dei programmi ammessi a finanziamento l'obbligo di comunicare entro 90 giorni il Codice Unico di Progetto (CUP) alla Regione e al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS);
- entro il termine previsto i soggetti proponenti e attuatori, ovvero le tre Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte, con note agli atti del Settore Politiche di welfare abitativo della Direzione regionale Welfare hanno comunicato alla Regione Piemonte e al MIMS il Codice Unico di Progetto (CUP) degli otto interventi;

l'art. 2, comma 1 del Decreto interministeriale n. 193/2021 ha inoltre previsto per le Regioni *omissis* l'obbligo di comunicare entro 240 giorni al MIMS i tempi attuativi degli interventi, la data di avvio delle procedure di gara e il quadro temporale di trasferimento delle risorse statali;

- per dare seguito alle suddette indicazioni ministeriali, al fine di condividere con i soggetti attuatori degli interventi sopra indicati un percorso tecnico-amministrativo sostenibile, e per conoscere lo stato di avanzamento programmatico dell'iter progettuale, con nota prot. 3281 del 27/01/2022 del Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Sanità e Welfare indirizzata ai soggetti attuatori, è stata richiesta una relazione illustrativa aggiornata in ordine alle modalità attuative degli interventi ammessi a finanziamento con il DI 193/2021 ed è stata elaborata dal Settore regionale suddetto una ipotesi di cronoprogramma finalizzata al conseguimento delle erogazioni statali alla Regione Piemonte, e conseguentemente ai soggetti finanziati, in tempi celeri, per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento;

- con note agli atti del Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Welfare, le Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte hanno trasmesso le rispettive proposte inerenti le tempistiche e le modalità di attuazione degli interventi, con particolare riferimento ai punti da 1) a 9) del punto 2.1 lettera a) della citata delibera CIPE 127/2017, che riguardano in sintesi:

- consumo di suolo zero/qualità e coesione sociale
- valorizzazione del patrimonio
- mix funzionale
- mix abitativo
- sostenibilità economica
- efficienza energetica e sostenibilità
- adeguamento antisismico
- qualità dell'abitare
- dotazione infrastrutturale

- sulla base dei cronoprogrammi predisposti dai soggetti attuatori è stata adottata la Determinazione Dirigenziale del Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Sanità e welfare n. 332/A1418A del 28 febbraio 2022 (trasmessa al MIMS con nota prot. 7785 del 28/02/2022, entro i termini stabiliti dall'art. 2, comma 1, del Decreto Interministeriale 193/2021 sopra citato a pena di decadenza dal finanziamento) in ordine a:

- le modalità e i tempi attuativi degli interventi desunti dal progetto di fattibilità tecnica ed

economica approvato dalle stazioni appaltanti;

- la data di avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
- il quadro temporale di trasferimento delle risorse statali secondo le scansioni indicate dal punto 1 dell'allegato 2 al DI n. 193/2021;

l'art. 2, comma 5 del Decreto Interministeriale n. 193/2021 stabilisce che *“Ciascun progetto definitivo dei programmi di cui all'allegato 1 ... è approvato dal comune o dallo IACP comunque denominato, ed è condiviso dalla regione per la verifica della coerenza con la programmazione dell'edilizia residenziale sociale, attraverso un accordo di programma, protocollo di intesa o altro atto ritenuto congruo, corredato dagli atti necessari alla sua celere realizzazione, della indicazione delle rispettive fasi attuative e dai tempi di collaudo, e dall'indicazione delle modalità con le quali ciascun intervento assolve le prescrizioni di cui ai commi da 1) a 9) del punto 2.1 lettera a) della delibera C.I.P.E. n. 127/2017”*;

per quanto concerne gli interventi ammessi a finanziamento dal DI 193/2021, in particolare per l'intervento localizzato nel Comune di Torino (indicato al n. 1 della tabella sopra riportata) proposto da ATC Piemonte Centrale, composto di due progetti (restauro e risanamento conservativo in corso Racconigi 25, scala 7-9-11 e manutenzione finalizzata al ripristino alloggi) meglio specificati con i relativi CUP nel prospetto sottoriportato, alla data odierna la documentazione tecnico-amministrativa è completa ai fini della verifica di coerenza con la programmazione regionale:

SOGGETTO ATTUATORE	STAZIONE APPALTANTE	LOCALIZZAZIONE e n. DI 193/2001			CUP
ATC PIEMONTE CENTRALE	ATC CENTRALE	TORINO	corso Racconigi, 25	1	H11B21005380006
	ATC CENTRALE		area metropolitana torinese		H77H21004770006

- con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ATC Piemonte Centrale n. 103 del 10/10/2019 è stato deliberato di candidare i suddetti progetti dell'intervento in esame per beneficiare dei finanziamenti di cui alla delibera CIPE n. 127/2017;

- con determina dirigenziale n. 372 del 27/04/2023 è stato approvato dall'ATC Piemonte Centrale il progetto definitivo dell'intervento di restauro e risanamento conservativo di corso Racconigi 25;

- con determina dirigenziale n. 955 del 11/10/2022 è stato approvato dall'ATC Piemonte Centrale il progetto definitivo relativo ai lavori di manutenzione finalizzata al ripristino degli alloggi per la riassegnazione nell'ambito della Città Metropolitana Torinese;

-approvati i progetti definitivi sopra indicati ai sensi dell'art. 2, comma 5, si ritiene che per la Regione Piemonte, secondo quanto previsto dal medesimo art.2, comma 5, possa essere ritenuto atto congruo il presente provvedimento, ai fini della verifica della coerenza dei due progetti definitivi sopra citati dell'ATC Piemonte Centrale con la programmazione regionale dell'edilizia sociale, di seguito indicata:

A1) deliberazione n. 67-6123 del 24 marzo 2020 del Consiglio regionale (DEFR 2020-2022), che indica tra gli obiettivi e i risultati attesi *“mantenere il patrimonio di alloggi di edilizia sociale da destinare alle famiglie in disagio abitativo, con particolare riferimento all'edilizia sovvenzionata; incrementare il patrimonio di alloggi sociali realizzati da Comuni, ATC, ... privilegiando gli*

interventi di recupero e di rigenerazione urbana, nonché di efficientamento energetico” (allegato A, paragrafo 3.1 pag. 52 della medesima DCR),

A2) citata DGR n. 21-8447 del 22/02/2019 in ordine alle classificazioni dei Comuni del Piemonte appartenenti alle più elevate classi di disagio abitativo;

- dunque, con riferimento a quanto indicato in premessa al punto A1), i due progetti definitivi dell'intervento n. 1 finanziato con il Decreto interministeriale n. 193 del 3.5.2021 riguardano immobili di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprietà pubblica, ottemperando alla prescrizione del DEFR 2020-2022 sopra citato;

-con riferimento a quanto indicato in premessa al punto A2), tali progetti definitivi dell'intervento n.1 finanziato con il Decreto interministeriale n. 193 del 3.5.2021 risultano localizzati in Comuni appartenenti alle più elevate classi di disagio abitativo, secondo la classificazione dei Comuni del Piemonte di cui alla DGR n. 21-8447 del 22.2.2019.

Dato atto inoltre che:

il Regolamento n. 4/R del 21.2.2013 (Regolamento dei programmi d'intervento di edilizia sociale sovvenzionata) disciplina all'art. 5 le competenze delle Strutture Tecniche Decentrate (STD) operanti presso le Agenzie Territoriali per la Casa (ATC) relativamente ai programmi di intervento di edilizia sociale;

- per quanto concerne l'approvazione degli *atti necessari alla celere realizzazione dei due progetti definitivi* dell'intervento ammesso a finanziamento (come definiti nell'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 193/2021 *“atti necessari alla sua celere realizzazione, della indicazione delle rispettive fasi attuative e dai tempi di collaudo, e dall'indicazione delle modalità con le quali ciascun intervento assolve le prescrizioni di cui ai commi da 1) a 9) del punto 2.1 lettera a) della delibera C.I.P.E. n. 127/2017”*):

B1) ai sensi del Regolamento n. 4/R del 21.2.2013 sopra citato, le STD hanno competenza per l'esame tecnico-economico dei progetti degli interventi e sono idonee alla verifica delle modalità con le quali gli interventi assolvono le prescrizioni di cui ai commi da 1) a 9) del punto 2.1 lettera a) della delibera C.I.P.E. n. 127/2017;

pertanto, dai verbali STD ATC Piemonte centrale (seduta n. 170 del 24/05/2023 - parere n. 642; seduta n. 171 del 7/06/2023 - parere n. 647; seduta n. 173 del 23/11/2023 - parere n. 655), risulta la coerenza dei citati due progetti definitivi alla normativa vigente in materia di edilizia residenziale sociale, nonché il rispetto delle prescrizioni dei punti da 1 a 9 del punto 2.1 lett. A della Delibera CIPE 127/2017 richiamati dalla citata DGR n. 3-301 del 27/09/2019, oltre a quanto già verificato in ordine alla coerenza degli stessi con la programmazione regionale di cui ai suddetti punti A1) e A2);

B2) le modalità e i tempi attuativi dei progetti definitivi degli interventi, di cui all'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 193/2021, da parte in particolare del soggetto attuatore ATC Piemonte Centrale, nonché il quadro temporale di trasferimento delle risorse statali alla Regione secondo le scansioni indicate dal punto 1 dell'allegato 2 del citato DI 193/2021, sono stati approvati con la già citata DD n. 332 del 28/02/2022 del Settore Politiche di welfare abitativo, della Direzione regionale Sanità e Welfare;

B3) per ottemperare a quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 193/2021 al fine di consentire la celere realizzazione dei due progetti definitivi in esame(CUP

H11B21005380006 e CUP H77H21004770006), in ordine alle modalità di erogazione delle risorse dalla Regione al soggetto attuatore ATC Piemonte Centrale, si ritiene opportuno, oltre a quanto già approvato con la DD n. 332/2022 sopracitata, individuare con il presente provvedimento i seguenti criteri in ordine alle modalità e tempistiche di erogazione delle risorse, in coerenza con le percentuali disposte dal punto 1 dell'Allegato 2 del Decreto Interministeriale n. 193/2021:

previo trasferimento dei fondi alla Regione Piemonte da parte del MIT (Ministero Infrastrutture e dei Trasporti) con le modalità di cui al punto 1 dell'allegato 2 del D.I. n. 193/2021, e nel limite delle disponibilità di cassa, il Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Welfare adotta gli appositi provvedimenti per l'erogazione delle risorse statali all'ente attuatore ATC Piemonte Centrale come di seguito:

- **30%** ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto dei lavori;
- **30%** al raggiungimento del 25% dello Stato Avanzamento lavori;
- **20%** al raggiungimento del 55% dello Stato Avanzamento lavori;
- **saldo** a fine lavori ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo tecnico-amministrativo o Certificato di Regolare Esecuzione;

la documentazione attinente le diverse fasi attuative del programma di intervento è sottoposta all'esame della Struttura Tecnica Decentrata competente;

la documentazione deve essere prodotta da parte dei soggetti attuatori ammessi a finanziamento, ai fini della liquidazione, secondo le modalità individuate dal Settore Politiche di welfare abitativo della Direzione regionale Welfare.

Dato atto altresì che:

il punto 2.2.2 dell'Allegato 2 al D.I. n. 193/2021 prevede la redazione di una reportistica specialistica per la divulgazione dei risultati raggiunti (oltre alla "reportistica annuale" prevista dal punto 2.2.1) che può essere limitata, qualora nell'ambito regionale siano previste più proposte di intervento, al programma ritenuto dalla Regione più significativo tra quelli ammessi a finanziamento;

l'intervento di ATC del Piemonte Centrale localizzato in Torino e volto alla riqualificazione dell'immobile di Corso Racconigi (CUP H11B21005380006) si inserisce in un più ampio intervento di riqualificazione urbana edilizia ed energetico-ambientale finanziata anche dal Programma ministeriale denominato Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA) ora finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 5 "Coesione e inclusione", componente 2, investimento 2.3;

per la rilevanza della riqualificazione, si ritiene che possa essere individuato tale progetto quale programma di intervento più significativo tra quelli ammessi a finanziamento, ai fini della reportistica specialistica prevista dal punto 2.2.2 dell'Allegato 2 al DI 193/2021.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, si ritiene pertanto di:

1) riconoscere, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 193/2021, la coerenza con la programmazione dell'edilizia residenziale sociale dei progetti definitivi dell'intervento del soggetto attuatore ATC Piemonte Centrale (importo complessivo euro 9.638.849,77) di cui al prospetto seguente:

SOGGETTO O ATTUATO	STAZIONE APPALTANTE	LOCALIZZAZIONE e n. DI 193/2021	CUP
--------------------------	------------------------	------------------------------------	-----

RE				
ATC PIEMONTE CENTRALE	ATC CENTRALE	TORINO	corso Racconigi, 25	H11B21005380006
	ATC CENTRALE		area metropolitana torinese	H77H21004770006

2) approvare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 193/2021, in ordine alle modalità di erogazione delle risorse dalla Regione al soggetto attuatore ATC Piemonte Centrale, oltre a quanto già approvato con la DD n. 332/2022 sopracitata, i seguenti criteri sulle modalità e tempistiche di erogazione delle risorse, in coerenza con le percentuali disposte dal punto 1 dell'Allegato 2 del Decreto Interministeriale n. 193/2021, al fine di consentire la celere realizzazione dei suddetti progetti definitivi (CUP H11B21005380006 e CUP H77H21004770006):

previo trasferimento dei fondi alla Regione Piemonte da parte del MIT (Ministero Infrastrutture e dei Trasporti) con le modalità di cui al punto 1 dell'allegato 2 del D.I. n. 193/2021, e nel limite delle disponibilità di cassa, il Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Welfare adotta gli appositi provvedimenti per l'erogazione delle risorse statali all'ente attuatore ATC Piemonte Centrale come di seguito:

- **30%** ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto dei lavori;
- **30%** al raggiungimento del 25% dello Stato Avanzamento lavori;
- **20%** al raggiungimento del 55% dello Stato Avanzamento lavori;
- **saldo** a fine lavori ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo tecnico-amministrativo o Certificato di Regolare Esecuzione;

la documentazione attinente le diverse fasi attuative del programma di intervento è sottoposta all'esame della Struttura Tecnica Decentrata competente;

la documentazione deve essere prodotta da parte del soggetto attuatore ammesso a finanziamento, ai fini della liquidazione, secondo le modalità individuate dal Settore Politiche di welfare abitativo della Direzione regionale Welfare;

3) individuare, per la reportistica specialistica per la divulgazione dei risultati raggiunti ai sensi di quanto previsto dal punto 2.2.2 dell'Allegato 2 al D.I. n. 193/2021, quale programma ritenuto dalla Regione più significativo tra quelli ammessi a finanziamento, l'intervento di ATC del Piemonte Centrale localizzato in Torino e volto alla riqualificazione dell'immobile di Corso Racconigi 25 scale 7-9-11 (CUP H11B21005380006) in quanto si inserisce in un più ampio intervento di riqualificazione urbana edilizia ed energetico-ambientale finanziata anche dal Programma ministeriale denominato Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA) ora finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 5 "Coesione e inclusione", componente 2, investimento 2.3;

4) demandare al Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Welfare l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti al fine di dare attuazione al presente provvedimento;

5) rinviare a successivi provvedimenti deliberativi, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 193/2021, la verifica di coerenza alla programmazione regionale dei progetti definitivi degli interventi dei soggetti attuatori ATC Piemonte Sud e ATC Piemonte Nord, a ricezione avvenuta della documentazione completa, nonché l'approvazione degli atti a corredo

necessari per la realizzazione di tali progetti.

Dato atto infine che:

l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata, per la Regione Piemonte, all'erogazione delle risorse statali pari a l'importo di euro 20.994.873,25 alla Regione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dall'Allegato 2 del DI 193/2021;

l'importo di euro 20.994.873,25, attribuito alla Regione Piemonte con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 luglio 2019, troverà riscontro sul capitolo di entrata statale 20411 e di spesa statale 217547 del bilancio regionale di previsione finanziario 2024-2026, nell'ambito della Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", Programma 0802 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati pari ad euro 20.994.873,25.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,
delibera

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 193/2021, la coerenza con la programmazione dell'edilizia residenziale sociale dei progetti definitivi dell'intervento indicati in premessa del soggetto attuatore ATC Piemonte Centrale, (importo complessivo euro 9.638.849,77) di cui al prospetto seguente:

SOGGETTO ATTUATORE	STAZIONE APPALTANTE	LOCALIZZAZIONE e n. DI 193/2021		CUP
ATC PIEMONTE CENTRALE	ATC CENTRALE	TORINO	corso Racconigi, 25	H11B21005380006
	ATC CENTRALE		area metropolitana torinese	H77H21004770006

2) di approvare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 193/2021, in ordine alle modalità di erogazione delle risorse dalla Regione al soggetto attuatore ATC Piemonte Centrale, oltre a quanto già approvato con la DD n. 332/2022 sopraccitata, i seguenti criteri sulle modalità e tempistiche di erogazione delle risorse, in coerenza

con le percentuali disposte dal punto 1 dell'Allegato 2 del Decreto Interministeriale n. 193/2021, al fine di consentire la celere realizzazione dei predetti progetti definitivi (CUP H11B21005380006 e CUP H77H21004770006):

previo trasferimento dei fondi alla Regione Piemonte da parte del MIT (Ministero Infrastrutture e dei Trasporti) con le modalità di cui al punto 1 dell'allegato 2 del D.I. n. 193/2021, e nel limite delle disponibilità di cassa, il Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Welfare adotta gli appositi provvedimenti per l'erogazione delle risorse statali all'ente attuatore ATC Piemonte Centrale come di seguito:

- **30%** ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto dei lavori;
- **30%** al raggiungimento del 25% dello Stato Avanzamento lavori;
- **20%** al raggiungimento del 55% dello Stato Avanzamento lavori;
- **saldo** a fine lavori ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo tecnico-amministrativo o Certificato di Regolare Esecuzione;

la documentazione attinente le diverse fasi attuative del programma di intervento è sottoposta all'esame della Struttura Tecnica Decentrata competente;

la documentazione deve essere prodotta da parte del soggetto attuatore ammesso a finanziamento, ai fini della liquidazione, secondo le modalità individuate dal Settore Politiche di welfare abitativo della Direzione regionale Welfare;

3) di individuare, per la reportistica specialistica per la divulgazione dei risultati raggiunti ai sensi di quanto previsto dal punto 2.2.2 dell'Allegato 2 al D.I. n. 193/2021, quale programma ritenuto dalla Regione più significativo tra quelli ammessi a finanziamento, il progetto definitivo dell'intervento di ATC del Piemonte Centrale localizzato in Torino e volto alla riqualificazione dell'immobile di Corso Racconigi 25 scale 7-9-11 (CUP H11B21005380006) in quanto si inserisce in un più ampio intervento di riqualificazione urbana edilizia ed energetico-ambientale finanziata anche dal Programma ministeriale denominato Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA) ora finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 5 "Coesione e inclusione", componente 2, investimento 2.3;

4) di demandare al Settore Politiche di Welfare abitativo della Direzione regionale Welfare l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti al fine di dare attuazione al presente provvedimento;

5) di rinviare a successivi provvedimenti deliberativi, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 193/2021, la verifica di coerenza alla programmazione regionale dei progetti definitivi degli interventi dei soggetti attuatori ATC Piemonte Sud e ATC Piemonte Nord, a ricezione avvenuta della documentazione completa, nonché l'approvazione degli atti a corredo necessari per la realizzazione di tali progetti;

6) di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'erogazione delle risorse statali alla Regione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dall'Allegato 2 del DI 193/2021 e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali per un importo pari a euro 20.994.873,25, in entrata (capitolo 20411) ed in uscita (capitolo 217547) delle correlate spese;

7) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n.

33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.